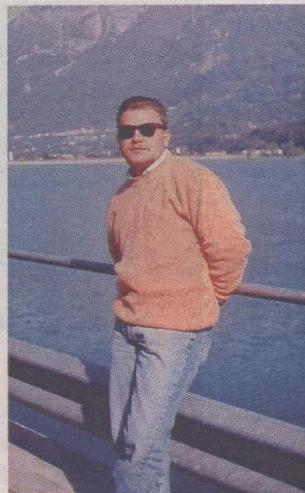


VOLLEY

Quando i valori dello sport vanno oltre l'agonismo
Col team di arbitri-giocatori Gabriele vive ancora



In piedi da sinistra: la mamma di Gabriele, Nicolò Mognato (23), Bjorn Francescato (5), Alessandro Bubacco (10), Ivan Liguori (3), Giuseppe Mazzola (21), Stefano Di Padua (12, capitano), il papà di Gabriele e Alvise Rizzo (FAP di Venezia). Accosciati: Panagiotis "Takis" Zervas (13), Alessio Calliari (19, libero) e Federico Gamba che mostra la sua maglia n. 1 da capitano onorario della squadra. Nella squadra (non presenti nella foto) ci sono anche Alberto Libralleso, Alberto Marchetto e Luca Loschi.



GABRIELE GAMBA

La grande novità della stagione pallavolistica è una squadra "speciale" che gioca in Prima Divisione
In campo gli «Arbitri per Gabriele»
Dal fischiotto... alla schiacciata, per ricordare l'amico-collega scomparso

VENEZIA. Era un bravo arbitro, Gabriele Gamba. Ma era soprattutto una persona per bene, di quelle che sanno guadagnarsi la considerazione di tutti. Un destino tragico lo ha portato via nel 1996, ma in realtà Gabriele, arbitro nazionale di pallavolo, chioggiotto, vive sempre tra i suoi amici. E ne ha tanti. Al punto che hanno formato una squadra, «Arbitri per Gabriele». E' la grande novità di questa stagione. Una squadra di arbitri che diventano giocatori. Nel campionato provinciale di 1ª Divisione.

Originale. Bella idea, un modo sportivo per ricordare un amico-collega, un messaggio sportivo importante. E così anche gli arbitri capiscono e fanno capire sensazioni, tensioni ed emozioni di uno sport che va vissuto nel rispetto degli altri. La squadra è composta interamente da arbitri del Comitato Fipav di Venezia, ed è una iniziativa unica nel panorama pallavolistico nazionale, sostenuta in primis da Gianfranco Formentin, presidente della Fipav veneziana, che, alla luce dei buoni risultati del "Trofeo per Gabriele" (appuntamento annuale) e alle Arbitriadi (campionato italiano di pallavolo dei fischiotti), oltre della volontà dell'intero gruppo di allenarsi durante tutto l'anno, ha proposto loro di partecipare al campionato provinciale di Prima Divisione Maschile. «Il mondo della pallavolo non deve avere steccati o divisioni — spiega lo stesso Formentin — la novità di una squadra composta da arbitri consentirà loro di migliorare la propria immagine esterna e permetterà al gruppo arbitrale di rafforzarsi, rendendolo ancora più coeso, incrementando anche le capacità dei singoli, in quanto potranno accrescere la propria conoscenza e pratica di questo sport».

Fiduciario. Anche Alvise Rizzo, fiduciario Arbitri di Venezia, va considerato tra gli artefici dell'iniziativa. Rizzo sottolinea come in tanti a priori considerassero un errore la partecipazione di questa squadra ad un campionato ufficiale e puntualmente questa esperienza sta portan-

do i risultati sperati. «Gli arbitri coinvolti si sentono parte fondante di un gruppo — spiega — e sono contenti di portare in campo il fair play e la sportività che non dovrebbero mai mancare in tutte le gare di qualunque categoria. Allo stesso tempo hanno la possibilità di sperimentare quali emozioni provino i giocatori quando involontariamente un arbitro commette un errore di valutazione a loro sfavore. Ho notato un grande rispetto di queste squadre che ora ci vedono anche sotto una nuova luce — aggiunge il fiduciario — ci apprezzano sia perché si rendono conto che mettiamo il massimo impegno per cercare di giocare al meglio ogni azione sia perché capiscono



che ci divertiamo indipendentemente dal risultato ottenuto. Questo è proprio quello che fa l'arbitro quando sale sul seggiolone: dà il massimo di sé e, pur essendo imparziale, prova delle forti e belle emozioni a dirigere

ogni gara perché è un vero appassionato di pallavolo». **Cerimonia.** Lo scorso dicembre, con una partita giocata a Chioggia contro la locale Volley Sottomarina Chioggia, il "battesimo" ufficiale della squadra. Presenta-

zione del gruppo, delle nuove maglie, l'abbraccio dei genitori di Gabriele Gamba e del fratello Federico, davanti ad un pubblico composto in gran parte da arbitri. Partita vinta per 3-0 dai chioggiotti, ma l'impegno e la determina-

Iniziativa intitolata alla memoria dell'arbitro nazionale di volley Gabriele Gamba, morto nel 1996. Il fratello: «Ci dà forza per andare avanti». Fipav, valutazioni positive

LA MAGLIA. Azzurro e bianco sono i colori del team «Arbitri per Gabriele» nel torneo provinciale di 1ª Divisione

zione degli arbitri-giocatori sono stati apprezzati anche dagli avversari. **Emozione.** «E' un conforto per me e per i miei genitori — racconta Federico Gamba, che ha eseguito tra gli applausi il primo servizio dell'incontro — vedere che il ricordo di mio fratello sia, a distanza di tanti anni, sempre vivo nei suoi amici arbitri. Il tempo passa, il dolore è sempre vivo, si impara a convivere, ma questi avvenimenti contribuiscono a darti la forza, quella di mio fratello, del segno che ha lasciato. E' bello che anche dei giovani arbitri, che non lo abbiamo conosciuto direttamente, seguano l'esempio di impegno e divertimento di Gabriele nella pratica dell'arbitraggio, sua immensa passione in questo sport».

Opportunità. Stefano Di Padua, arbitro neofita ma esperto pallavolista, è il capitano. «Mi ritengo fortunato di far parte della squadra "Arbitri per Gabriele" — racconta — viviamo forti emozioni quando scendiamo in campo, soprattutto se abbiamo una folta platea di nostri colleghi venuti a sostenerci. Quando ci siamo trovati sul punto di vincere un set ho provato un orgoglio fortissimo, perché la fatica e la decisione di tutti noi stava dando dei risultati al di là delle più rosee aspettative. Come è stata forte l'emozione della cerimonia a Chioggia con i familiari di Gabriele». La squadra ha trovato anche qualche sponsor, come Angelo Rusalean e la ditta "Promosport Srl" di Cervada ed il negozio "Il bello della casa" di Chioggia. (c.c.r.)

Ogni anno anche un torneo tra arbitri... senza arbitri

Il «Memorial Gamba» ha già una storia: l'ultima edizione, a Bibione, vinta dai veronesi



ARBITRI VERONESI. I vincitori dell'ultimo "Memorial Gamba"

VENEZIA. Quella della squadra di arbitri in un campionato è una novità assoluta, ma in realtà tra le iniziative che da anni vengono organizzate per ricordare Gabriele Gamba c'è anche quella di un torneo che si risolve nel giro di qualche giorno e che anche in questo caso vede impegnate formazioni composte da soli arbitri. Il «Memorial Gamba» si svolge da tredici anni, l'ultima edizione, la scorsa primavera, si è giocata a Bibione ed è stata vinta dagli arbitri di Verona. Tutte le partite si sono svolte senza bisogno... di arbitri. Un appuntamento che serve anche per discutere dei problemi della categoria, per conoscersi e scambiarsi le esperienze. In campo l'estate scorsa a Bibione sedici squadre, ovvero Bologna (due formazioni), Ferrara, Padova, Pavia, Piacenza, Pordenone, Rovigo, Treviso (2), Trieste, Venezia (3), Verona, Vicenza, con arbitri provenienti anche da Bolzano, Messina, Roma e Udine. Quarti gli arbitri della Fipav veneziana, bravissimi nel preparare, per la premiazione, anche una mega torta.